

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00730553

ESC - Ente schedatore AI657

ECP - Ente competente S242

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Ritratto di Girolamo Frachetta

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Girolamo Frachetta

SGTT - Titolo Ritratto di Girolamo Frachetta

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia RO

PVCC - Comune Rovigo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione pubblico

LDCN - Denominazione attuale Accademia dei Concordi

LDCU - Indirizzo Piazza Vittorio Emanuele 14

LDCM - Denominazione raccolta Accademia dei Concordi

LDCS - Specifiche Deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 217

INVD - Data 1930

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	RO
<b>PRVC - Comune</b>	Rovigo
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Silvestri
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Rovigo/Via Silvestri 6(p)
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Silvestri
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1876-1877
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1619
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1619
<b>DTSL - Validità</b>	post
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	XVIII secolo
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Marcabruni, Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Attivo a Rovigo tra XVI e XVII secolo
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	GMXVII
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio

<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	117,5
<b>MISL - Larghezza</b>	98,5
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	<p>Il quadro si trova in uno stato abbastanza precario dal punto di vista conservativo e di limitata leggibilità. È scarsa la coesione degli strati preparatori e sono diversi i sollevamenti e le lacune, anche se di limitate dimensioni. Per lo più, si concentrano lungo i margini della tela, sebbene se ne possano osservare alcuni anche a ridosso della figura dell'umanista rodigino. Ampissime zone sono state ridipinte, tra cui la quasi totalità dello sfondo e una porzione non indifferente del volto. Della veste è stato per lo più rinforzato il chiaroscuro con pennellate virgolettate maggiormente localizzate nella sezione inferiore, ben visibili alla luce ultravioletta. La grande parte del margine inferiore risulta anch'essa ridipinta. Nel complesso, le mani sembrano essere l'unica parte non toccata dall'imprudente intervento non datato, che ostacola la lettura del quadro. A ciò, si aggiunga che il supporto non permette più un corretto tensionamento alla tela, la quale non presenta foderature.</p>
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto ad olio su tela
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61B111
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ritratto dell'umanista rodigino Girolamo Frachetta, colto di fianco ad un tavolino sopra cui si trova un leggio ed un libro, mentre tiene nella sinistra un guanto
	<p>Il quadro proviene dalla collezione Silvestri, sebbene non risulti menzionato né dal Bartoli (1793) né da Rinaldo Silvestri (1794). Rappresenta l'erudito Girolamo Frachetta o Fracchetta, noto per la sua produzione sia in ambito letterario che in quello politico-economico, nato a Rovigo e vissuto tra il 1559 e il 1619. La corretta lettura del dipinto è ostacolata dalle numerose ridipinture ottocentesche e ciò si configura come un ulteriore elemento di incertezza nella ricerca di un autore. Mentre Romagnolo (1981) lo riferiva ad un ignoto pittore del XVIII secolo, Fantelli (1985) accostava in via di ipotesi il dipinto dell'Accademia dei Concordi a due ritratti di monaci del Museo Civico di Padova in deposito presso l'Abbazia di Praglia (inv. 1074-1075), tradizionalmente attribuiti a Matteo Ponzzone. Fantelli (1985) segnala che un ulteriore ritratto di analogo soggetto veniva menzionata da Biscaccia (1846) in Pinacoteca, dove effettivamente si trovano altri due quadri dedicati al Frachetta, il più pregevole dei quali è di mano di Bartolomeo Nazari. Nel catalogo della Pinacoteca del 1985, la tela rodigina veniva datata alle soglie del XVII secolo, benché presenti caratteri riferibili alla produzione tintorettesca. La qualità e l'impostazione dell'opera depongono a favore di un ambito provinciale veneto del Seicento. Secondo lo scrivente, si può dubitativamente riferire questo dipinto al pittore Giuseppe Marcabruni. Di costui non</p>

## NSC - Notizie storico-critiche

sappiamo praticamente nulla, se non che era attivo nel capoluogo polesano tra gli ultimi anni del sedicesimo secolo e la prima e la seconda decade del diciassettesimo. L'unica testimonianza sul suo conto viene dal Bartoli (1793), che lo qualifica come “pittore valoroso” - anche se dimenticato dalle fonti - attivo a Rovigo attorno al 1590. Il suo nome si ritrova sulla pala proveniente dalla Chiesa di Sant'Agostino, dedicata ai “Santi Gregorio Magno Girolamo, Giovanni Battista e Biagio”, che è attualmente conservata presso la Pinacoteca dei Concordi. Il Bartoli (1793) gli riferisce anche la tela con “San Carlo Borromeo in gloria tra due confratelli”, proveniente dalla stessa chiesa e oggi parimente conservata presso la Pinacoteca dei Concordi. La presenza del Santo lombardo circoscrive la datazione necessariamente dopo il 1610, mentre per la prima pala si ipotizza una collocazione cronologica alla prima decade del XVII secolo. Nonostante la rovina, dalle due opere si traggono alcuni caratteri della pittura del Marcabruni: il riferimento ai grandi maestri veneziani (in questo caso Palma il Giovane), un gusto cromatico poco raffinato che verte prevalentemente su toni giallastri, una stentata capacità nel rendere la figura sia dal punto di vista anatomico che da quello di vista emotivo (i personaggi appaiono alquanto ingessati), nonché la limitata abilità ritrattistica. Sul piano tecnico, invece, la stesura è leggera e pastosa e permette di vedere la trama della tela. Un'altra opera entrata nel catalogo del Marcabruni è rappresentata da quel che resta della decorazione a fresco della Cappella della Madonna (ora della Maddalena) nella chiesa dei Santi Giovanni e Paolo a Venezia, datata tra il 1615 e il 1620: quest'opera, in cui il pittore si firma “venetus”, restituisce l'idea di un artista di salda cultura veneta, testimoniata dai rimandi al catalogo di Leandro Bassano e a quello di Palma il Giovane (a quest'ultimo, peraltro, gli affreschi sono stati per lungo tempo ricondotti). Sebbene secondo lo scrivente sia un po' azzardato, i diversi riferimenti ai grandi maestri della pittura veneziana inducevano S. De Mieri (2012) a ipotizzare che il Marcabruni fosse originario della laguna. Poiché le caratteristiche sin qui delineate sono per la maggior parte presenti anche nel ritratto del Frachetta, è lecito dubitativamente collocare quest'opera nell'ambito della produzione dell'artista rodigino, facendolo figurare come il primo possibile ritratto del suo catalogo. La datazione può seguire la morte dell'umanista polesano, occorsa nel 1619, collocandosi in un periodo in cui – grazie alla riscoperta degli affreschi presso la basilica dei Santi Giovanni e Paolo – si può a buon titolo presumere che il Marcabruni fosse ancora in attività.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato testamentario
ACQN - Nome	Silvestri, Pietro
ACQD - Data acquisizione	1876-1877
ACQL - Luogo acquisizione	Veneto/ RO/ Rovigo

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/privata
CDGS - Indicazione specifica	Accademia dei Concordi
CDGI - Indirizzo	Rovigo/ Piazza V. Emanuele II, 14

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1738917077455

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario delle collezioni dell'Accademia dei Concordi
<b>FNTD - Data</b>	1930
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 217
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio dell'Accademia dei Concordi
<b>FNTS - Posizione</b>	Accademia dei Concordi
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	INCS1930

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Accademia dei Concordi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	GPC1931
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 18, n. 33

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bonetti, Maria; Broglio, Alberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1953
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	GAC1953
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 8, n. 34

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnolo, Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	PAC1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 304-305, n. 294

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fantelli, Pier Luigi/ Lucco, Mauro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	PFML1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 58, n. 71
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	71

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2024
CMPN - Nome	Mattei, Tommaso
FUR - Funzionario responsabile	Vedova, Alessia